

PROMOSSA DAL TIRRENO

Bimbo ebreo, fiaccolata per dire di no

«Inginocchiati ebreo», e poi le due ragazze gli hanno calpestato le mani. Domani Giorno della Memoria fiaccolata promossa dal Tirreno per condannare il gesto antisemita.
MEINI E MORANDINI / APAG. 4-5

L'INIZIATIVA PROMOSSA DAL TIRRENO A CAMPIGLIA

Contro la violenza e l'odio una fiaccolata di solidarietà

Domani sera alle 21 nel giorno della Memoria, tutte le istituzioni in piazza Comune, Regione, scuola invitano le persone a manifestare per le vittime

CAMPIGLIA. Un gesto che non può essere tollerato, né banalizzato, né tanto meno ignorato. Questo è il messaggio che partirà dalla fiaccolata di domani sera, nel Giorno della memoria, il giorno dedicato alle vittime della Shoah e voluto fortemente affinché quest'orrore non si ripeta. L'iniziativa, che si svolgerà a Venturina alle 21, è promossa dal *Tirreno*, che la organizza insieme all'amministrazione comunale di Campiglia Marittima e alla direzione scolastica dell'Istituto comprensivo Marconi. Un atto di violenza razziale quello rivolto contro un ragazzino ignaro, "colpevole" solo di essere ebreo agli occhi di due ragazze poco più grandi di lui. Che hanno agito con ferocia e usato espressioni verbali che riportano a un'epoca in cui il buio della ragione ha generato mostri. Per dire no, a voce alta, senza se e senza ma, il direttore del *Tirreno*, **Luciano Tancredi**, ha voluto farsi promotore di una iniziativa di solidarietà per il ragazzo e per la sua famiglia, e di testimonianza contro l'antisemitismo e la violen-

za razziale. «Vogliamo assolutamente far capire che la nostra comunità è unita e dalla parte del ragazzo e della sua famiglia - conferma la sindaca di Campiglia Marittima, **Alberta Ticcianti** -: questo atto di violenza incredibile ci ha veramente colpito. Mi sembra impossibile che possa essere successo qui, messo in atto da altre due giovanissime. Ma la risposta è chiara e immediata: queste sono cose inaccettabili». La sindaca ha invitato a partecipare anche un rappresentante della Comunità ebraica. Sarà presente alla manifestazione, che si svolgerà domani sera nella piccola località della Val di Cornia, insieme all'assessora regionale all'Istruzione **Alessandra Nardini**, in rappresentanza della Regione Toscana e del presidente **Eugenio Gianni** che è impossibilitato a partecipare perché si trova a Roma come grande elettore del presidente della Repubblica. Ci sarà dunque l'assessora all'Istruzione. E dalla scuola arriva un altro importante messaggio. La dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Campiglia, **Maria Elena**

Frongillo, sottolinea l'aspetto culturale della vicenda. «Fa male pensare che a compiere un atto del genere siano state due quindicenni, due ragazzine - commenta - e fa altrettanto male pensare che di fronte alla violenza nessuno degli amici che erano insieme al ragazzo sia intervenuto. Erano più piccoli delle ragazze e probabilmente hanno avuto paura. Ma non deve passare il concetto dell'indifferenza, evidentemente dobbiamo lavorare ancora di più a livello formativo e scolastico per aumentare la partecipazione». E partecipazione, senso di comunità, empatia saranno il senso della fiaccolata di domani sera. A fianco della famiglia del ragazzo, contro l'antisemitismo, ogni discriminazione e razzismo. Contro l'indifferenza.

Maria Meini





Da sinistra la sindaca di Campiglia Alberta Ticciati e la dirigente scolastica Maria Elena Frongillo